

I GONDOLIERI VENDERANNO BORSE PER LA MANUTENZIONE DEI TRAGHETTI DA PARADA Gasparon a pagina XXII

Calcio serie B Stadio Penzo esaurito per il match Venezia-Pescara A pagina XIX

Cavarzere Tre auto rubate in due notti, bici elettriche e scooter spariti Broombo a pagina XIII

Si schianta in moto, muore sul colpo

Tremendo incidente ieri sera in via Cavin di Sala a Mirano Ferito il conducente dell'auto, nell'impatto il motociclista La vittima è un 27enne di Vigonza: ha centrato una Citroen è entrato nell'abitacolo. Sul posto pompieri, carabinieri e Suem

Venezia Fallimento Aeroterminal, citato il Comune Ca' Farsetti chiamata in causa per oltre 89 milioni di euro per 116 ettari che nel 2002 erano stati messi sul tavolo per diventare un nuovo terminal a cavallo tra laguna e città, disegnato dalla società di Arrigo Poletti che contava sul via libera del Comune. Costa a pagina VII

L'inchiesta Le storie di Circus, Nave e Villaggio dei Fiori

Il dibattito Venezia, il sogno olimpico 20 anni dopo Luca Zaia ha annunciato l'intenzione di proporre la candidatura di Venezia per le Olimpiadi estive del 2036 o 2040. L'idea rilancia il progetto dopo il tentativo del 2020, bocciato dal Coni a favore di Roma, poi ritiratosi. Il modello sarebbe quello "diffuso", sullo schema di Milano-Cortina, con gare distribuite in Veneto per limitare l'impatto sulla città storica. Il dossier dipenderà anche dalle prossime amministrative. Bampa a pagina VIII

Esce dall'ospedale e torna al bar per ferirlo di nuovo

Agguato con un coltello a Vigonovo L'aggressore si è accanito su un 5lenne

Secondo agguato a Vigonovo da parte di un 2lenne nei confronti dello stesso 5lenne del posto. Dopo il pestaggio dello scorso 27 gennaio, il 5lenne è rimasto ferito a un dito, lacerato da un fendente inferto con un coltellino da 2lenne. L'agguato è avvenuto di sera sotto i portici storici di piazza Marconi, davanti a due bar. Dopo la prima aggressione, il 2lenne era stato ricoverato per una quindicina di giorni presso il Dipartimento di Salute mentale dell'ospedale di Dolo. Compagno a pagina XIV



Veneto orientale A Portogruaro "ricchezze" dimezzate rispetto al Friuli

Fondi dimezzati tra Veneto e Friuli. A scattare una foto dettagliata sulla differenza tra i due territori confinanti è la Fondazione Think-Tank Nordest. I Comuni del Portogruarese hanno a disposizione 655 euro pro capite, mentre quelli della provincia di Pordenone ben 1.308 euro. Tra le ricette proposte, la reintroduzione delle Province e la fusione tra Comuni per ottenere "benefit" statali. Infanti a pagina XVIII

Viaggio nelle case occupate tra muri, degrado e denunce

CASE POPOLARI Dal Circus di Chirignago ai condomini del Villaggio dei fiori a Spinea, passando per la Nave di Altobello nella quale ora ci sono più abusivi che inquilini regolari e dove, per evitare altre occupazioni, si murano porte e finestre. Ma anche questo non basta. Alle pagine II e III

Preso l'accoltellatore di Rialto, locale chiuso 15 giorni

Preso l'accoltellatore e chiusura obbligata per 15 giorni al Bussola Cocktail Lab, il bar di campo Bella Vienna finito al centro delle cronache dopo l'agguato ad un 2lenne del Lido nella notte tra il 13 e il 14 febbraio, in pieno Carnevale. L'aggressore sarebbe un giovane turista inglese la cui posizione è ora al vaglio della magistratura. Il provvedimento di chiusura del locale è stato invece disposto dal questore di Venezia Antonio Sbordone e notificato ieri mattina dagli agenti del commissariato di San Marco: per gli agenti il locale era diventato ritrovo di persone violente e legate allo spaccio, oltre che scenario di liti frequenti. A pagina V

Venezia Finti sordomuti in chiesa a San Moisè: «Hanno sputato davanti alla croce» Uno sputo davanti al crocifisso e la rapida ritirata gridando, seguita dall'immediata segnalazione alle forze dell'ordine da parte del parroco. La piaga dei finti sordomuti resta un problema nelle chiese dell'area marciana, guidate da don Roberto Donadoni, dopo l'ennesimo episodio avvenuto a San Moisè. Gasparon a pagina VI

IMPRESSE FUNEBRI LUCARDA DELL'ANGELO MESTRE - FAVARO - MIRA - DOLO 10 FILIALI NUOVA CASA FUNERARIA VIA SAN MARCO, 2 - MIRA 24 H - 335.7082317 TARIFFE AGEVOLATE

Tra Veneto e Friuli fondi dimezzati

Studio Think-Tank: le entrate correnti per abitante nel Portogruarese sono di 655 euro, a Pordenone 1.308 Tra le ricette proposte, la reintroduzione delle Province elettive e la fusione tra Comuni per ottenere "benefit" statali

PORTOGRUARO

Macroscopiche e ormai inaccettabili. Le differenze tra il Portogruarese e i Comuni friulani di confine sono emerse in tutta la loro evidenza nel corso del partecipato incontro sull'identità e sull'autonomia del territorio, promosso dalla Lega di Portogruaro e svoltosi l'altra sera in Biblioteca. Dopo i saluti del sindaco, Luigi Toffolo, è intervenuto il segretario della Lega, Salaco Stefanuto, che ha ripercorso la storia del territorio e le sue peculiarità. Stefanuto ha evidenziato la necessità di rimettere al centro dell'agenda politica il territorio Portogruarese, troppo spesso emarginato da scelte politiche e amministrative dopo la legge Delrio del 2014, che ha trasformato la Provincia in Città metropolitana. Dello stesso avviso il consigliere regionale Stefano Marcon, che ha portato la sua esperienza anche da ex presidente della Provincia di Treviso.

IL DIBATTITO

Marcon ha descritto chiaramente la necessità di ritornare alle Province elettive «per avere

figure politiche scelte dai cittadini e un bilancio che sia in grado di sostenere i doverosi finanziamenti, diventando così un vero punto di riferimento e un collante tra Comuni e Regione». L'ex assessore e ora consigliere regionale Francesco Calzavara, ha ribadito l'importanza che riveste il territorio portogruarese sotto l'aspetto culturale e sociale, evidenziando per esempio l'aspetto enogastronomico legato alla terra dei vini. Il consigliere si è soffermato sul riordino degli enti locali come aspetto fondamentale per avere realtà amministrative più funzionali. A fare una fotografia dettagliata sulla differenza tra Portogruarese e il Friuli è stata la Fondazione Think-Tank Nordest al suo presidente Antonio Ferrarelli. I numeri parlano chiaro.

IL DIVARIO

Guardando alle entrate correnti per abitante (media 2022-2023-2024), i Comuni del Portogruarese hanno a disposizione 655 euro pro capite mentre quelli di confine della Provincia di Pordenone ben 1.308 (1.284 euro per i Comuni di confine della Provincia di Udine). Le spese



IL CONVEGNO Organizzato dalla Lega, è stato ospitato in Biblioteca

correnti per abitanti ammontano a 764 euro pro capite nel Portogruarese, a 1.145 euro nel Pordenonese e a ben 1.351 nei Comuni di confine della provincia di Udine. I Comuni del Portogruarese sono anche costretti ad aumentare la tassazione. L'aliquota addizionale Irpef comunale è

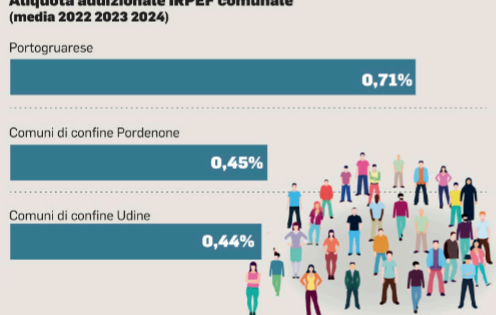
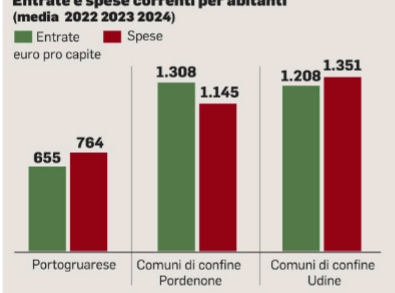
mediamente dello 0,7 per cento nel Portogruarese e dello 0,4 per cento dei Comuni friulani. «Secondo le previsioni demografiche dell'Istat, il Veneto - ha detto Ferrarelli - perderà circa 165mila abitanti da qui al 2050 e gran parte di questo calo riguarderà i piccoli Comuni, soprattutto

to quelli più periferici. Il Portogruarese ha già perso tremila abitanti dal 2015 ad oggi. Il quadro regolativo è oggi particolarmente favorevole ai processi aggregativi: sono previsti un contributo straordinario dallo Stato per 15 anni, un contributo straordinario dalla Regione per 3 anni e forme di premialità nei bandi. L'obiettivo, per dare maggiori servizi alla comunità, dovrebbe essere quello di formare Comuni di almeno 10mila abitanti».

«La richiesta di numerosi Comuni di passare con il Friuli - ha commentato la consigliera regionale Rosanna Conte - è un segnale che non può e non deve essere ignorato. Servono strumenti normativi e risorse per un territorio che sappia sostenere con lungimiranza le proprie priorità. In una parola, serve più autonomia». Conte ha sottolineato che per far valere le specificità del Portogruarese, si potrebbe valutare anche una modifica della legge 16 del 1993. «I territori portogruaresi - ha detto in conclusione - hanno necessità, completamente diverse rispetto a chi confina con Venezia: qui le differenze si notano e sono evidenti».

Teresa Infanti

Veneto orientale, territorio di confine



IL DECLINO DEMOGRAFICO DEL PORTOGRUARESE

PORTOGRUARESE	Popolazione	Variazione % 2015- 2025
Portogruaro	24.381	-3%
San Stino di Livenza	12.764	-1,1%
S. Michele al T. - Bibione	11.423	-4,7%
Caorle	11.038	-6,1%
Concordia Sagittaria	10.251	-1,5%
Fossalta di Portogruaro	5.750	-5,6%
Pramaggiore	4.747	
Annone Veneto	3.837	-4,1%
Cinto Caomaggiore	3.182	-3,1%
Gruaro	2.714	-3,9%
Teglio Veneto	2.232	-3,1%
TOTALE	92.319	-3,2%

SANDONATESE	Popolazione	Variazione % 2015- 2025
San Donà di Piave	41.902	+0,5%
Jesolo	26.994	+5%
Cavallino - Treporti	13.186	-2,5%
Eraclea	11.901	-4,8%
Musile di Piave	11.454	-1,1%
Quarto d'Altino	8.009	-2,9%
Noventa di Piave	7.021	+0,7%
Ceggia	6.219	+0,6%
Meolo	6.172	-4,2%
Torre di Mosto	4.792	+1,1%
Fossalta di Piave	4.245	+1,8%
TOTALE	141.895	+0,1%

Fonte: Fondazione Think Tank Nord Est

Sette Sorelle, schianto tra una Panda e un furgone



SAN STINO

Schianto all'alba in località di "Sette Sorelle": una donna finisce fuori strada con l'auto e rimane ferita. È accaduto lungo la Provinciale 59 che collega San Stino a Caorle. Erano da poco passate le sei quando, all'altezza della località Sette Sorelle di San Stino, due mezzi si sono scontrati frontalmente. Da una parte una Panda, dall'altra un furgone con a bordo alcuni operai diretti al lavoro. L'impatto è stato violentissimo. L'utilitaria è stata sbalzata fuori dalla carreggiata ed è finita nel fossato. All'interno una donna di ritorno da una notte di lavoro, ferita e sotto shock. Alcuni automobilisti di passaggio hanno immediatamente dato l'allarme. Nel giro di pochi minuti sul posto è arrivata un'ambulanza. I sanitari hanno lavorato a lungo per prestare le prime cure alla donna, immobilizzarla e metterla in sicurezza. È stata poi trasferita d'urgenza al Pronto soccorso di Portogruaro, dove è stata sottoposta ad accertamenti diagnostici e trattenuta in osservazione. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i Carabinieri, che hanno effettuato i rilievi e avviato le indagini per chiarire le cause dello scontro. Non si escludono distrazioni, un colpo di sonno o una manovra azzardata. Presenti anche i mezzi del soccorso stradale Vaccaro, impegnati nella rimozione dei veicoli incidentati e nella pulizia della carreggiata. La strada è rimasta chiusa per circa un'ora e mezza. M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Custodi di memorie”, foto in mostra

PORTOGRUARO

Una cinquantina di immagini, distribuite nei cinque piani dell'ospedale, per valorizzare il ruolo dell'anziano nella comunità. È l'obiettivo della mostra fotografica “Custodi di Memorie 2.0”, spazio artistico inaugurato all'interno del nosocomio di Portogruaro. Gli scatti, otto a piano, si trovano vicino agli ascensori. L'iniziativa è frutto della collaborazione e condivisione di progettualità tra la Residenza per anziani “Francescon” e la scuola dell'infanzia Italica Spes di Sesto al Reghena (Pn). L'obiettivo è quello di dimostrare come generazioni di diverse possano convivere e dare beneficio dal vivere un tempo

condiviso. Gli scatti, infatti, rendono omaggio al ruolo dell'anziano nelle attività di tutti i giorni: da una semplice attività all'aperto fino al dialogo con i propri nipoti. «Il progetto - commenta la presidente dell'Ipb Caterina Pinelli - nasce all'interno di quell'agire educativo e riabilitativo tipico della nostra casa di riposo, maturato e affinato negli anni, caratterizzato dall'intergenerazionalità. Custodi di Memorie 2.0 è il confronto tra la vita di ieri e quella di oggi, la condivisione di usanze e di tradizioni degli anziani, proiettate nel presente attraverso gli occhi dei bambini. L'impegno è quello di garantire un paio di mesi all'anno - negli spazi ospedalieri come opera di sen-

sibilizzazione nei confronti della popolazione per una Portogruaro amica della persona anziana». In ogni piano c'è anche una foto prodotta dal progetto. «La cura e l'assistenza non si fondano solo su protocolli clinici, ma anche nutrendo l'anima», aggiunge il direttore dei Servizi socio-sanitari dell'Ulss 4, Simona Sforzin. «Portare questa mostra tra le nostre mura - conclude - significa ricordare che l'ospedale è un luogo di unità, dove il legame fra generazioni agisce come una vera e propria medicina sociale, capace di lenire la fragilità e restituire senso al tempo ed alla relazione».



T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTERGENERAZIONALE Il progetto ha visto la luce alla Rsa Francescon

Al “Pascutto” serata contro il bullismo con Teresa Manes

SAN STINO

Una serata di cinema e approfondimento dedicata al bullismo ed al cyberbullismo. Oggi, alle 20.30, al Cinema Teatro Pascutto, è in programma il cineforum a cui seguirà la visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”. Ospite della serata sarà Teresa Manes, madre di Andrea Spezzacatena e autrice del libro “Andrea oltre il ragazzo dai pantaloni rosa”. Da anni Teresa Manes è impegnata in un'intensa attività di sensibilizzazione sulle tematiche del bullismo. Porterà la propria testimonianza per promuovere la cultura dell'ascol-

to, del rispetto e della responsabilità educativa. La serata si aprirà con il dialogo con l'autrice e proseguirà con la proiezione del film ispirato alla storia di Andrea. A moderare l'incontro sarà il dottor Jose Toffoletto, psicologo e formatore, esperto in dinamiche di gruppo, bullismo e cyberbullismo. L'iniziativa si inserisce nel percorso di rilancio del Cinema Teatro Pascutto e del servizio di cinema e cineforum, reso possibile grazie ai finanziamenti del bando PSL LEADER ISL 04 promosso da VEGAL, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale. G.Pra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA